

La Caravella ha la mia stessa età: 50 anni!

Ne ho respirato i profumi e gustato i sapori fin dalla nascita, e l'ho amata come un gioiello di famiglia, frutto del lavoro di mio padre Franco, il fondatore, da cui ho ereditato la passione per il mestiere.

Sono cresciuto con lei e lei con me, con la legittima ambizione di dotare Amalfi di un ristorante che ne onorasse la tradizione dell'accoglienza calda e qualificata, in linea con la sua fama di regina del turismo internazionale.

Non ho rinnegato, e come avrei potuto? La cucina della trattoria familiare, che esaltava le tipicità del territorio all'insegna della semplicità e del buongusto.

Su quella tradizione, però, ho innestato ed innervato le innovazioni, senza stravolgerla, ma in linea con l'evoluzione delle esigenze imposte dal mercato.

Continuità e rinnovamento nel solco della tradizione è stato e resta il mio principio guida. Ed il successo non è mancato, se oggi "La Caravella" è punto di riferimento e meta ricercata per quanti vengono ad Amalfi e nella sua Costa.

Di qui è passato e passa il bel mondo della letteratura, dello spettacolo, dell'imprenditoria, della politica, del giornalismo e dello sport, come testimonia il **libro d'oro**, che, da solo, costituisce una prestigiosa pagina di storia del turismo amalfitano.

Il successo è dovuto alla qualità della nostra cucina, alla professionalità della nostra squadra, alla cornice magica di Amalfi, ma anche e, forse, soprattutto alla amabile disponibilità dei tanti giornalisti del settore.

Ne è prova l'antologia della **Rassegna Stampa** consultabile qui di seguito.

Li ringrazio tutti con l'impegno di non tradire la fiducia accordatami e di tenere alto il nome del ristorante, sforzandomi di conseguire ulteriori livelli di eccellenza nel panorama dell'offerta enogastronomica italiana.

Antonio Dipino